

MalpensaNews

Fine della fuga per il “killer dei boschi”: arrestato ricercato per il duplice tentato omicidio di Sesto Calende

Andrea Camurani · Saturday, January 10th, 2026

Si è conclusa nelle scorse ore la latitanza di un **23enne di origini marocchine**, figura centrale in una scia di sangue che ha attraversato il basso varesotto negli ultimi mesi. L'uomo è stato rintracciato dai Carabinieri della Compagnia di Gallarate durante l'intensificazione dei controlli seguita al **tentato omicidio di un 27enne ucraino**, avvenuto a **Somma Lombardo** proprio nella notte dell'Epifania.

Il legame con la sparatoria di Sesto Calende

L'arrestato non è un volto nuovo per gli inquirenti. Su di lui pendeva un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Busto Arsizio per i gravi fatti avvenuti il **6 luglio 2025** nei boschi di **Sesto Calende**. In quell'occasione, il giovane, insieme a un complice, avrebbe preso parte a una violenta **spedizione punitiva** contro due connazionali attivi in una “batteria” di spaccio in località Oneda.

Quella notte, le vittime furono raggiunte da numerosi colpi di **fucile e pistola**, riportando ferite gravissime che ne richiesero il trasporto in codice rosso negli ospedali di Varese e Como. Mentre un complice, un italiano di 31 anni, era stato già catturato a Somma Lombardo lo scorso 25 agosto, il 23enne era riuscito a far perdere le proprie tracce per mesi.

La fuga tra i boschi

Il giovane era diventato un vero e proprio “fantasma” della brughiera. Il **23 settembre 2025**, era scampato a un imponente blitz condotto dai Carabinieri di Gallarate insieme agli **Squadroni Eliportati “Cacciatori”** di Sardegna, Calabria e Sicilia. In quell’operazione nei boschi di Vergiate furono arrestati tre spacciatori e sequestrati fucili a canne mozze, munizioni e ingenti quantitativi di droga, ma il ricercato era riuscito nuovamente a dileguarsi.

Indagini in corso

La sua corsa si è fermata solo ieri, quando i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile lo hanno individuato e bloccato. Oltre a rispondere del duplice tentato omicidio di luglio, la posizione del 23enne è ora al vaglio degli inquirenti per determinare il suo eventuale coinvolgimento nel recente ferimento del giovane ucraino e in altri episodi criminali che hanno scosso il territorio di **Somma Lombardo** negli ultimi tempi.

L'arrestato è stato condotto in carcere, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

This entry was posted on Saturday, January 10th, 2026 at 7:07 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.